

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO

Via Dante 4, 20096 Limito di pioltello

Tel 029269596

email : scuolamaterna.sanmartino@gmail.com

PROGRAMMAZIONE
ANNO SCOLASTICO
2015 / 2016



PROGETTO ACCOGLIENZA (3 ANNI)



TEMPO: settembre - ottobre

PREMESSA

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative, dando a tutti la possibilità di esprimersi ed integrarsi.

FINALITA'

Favorire un sereno inserimento che permetta a ciascuno di vivere pienamente il tempo scuola in un clima di fiducia reciproca.

OBIETTIVI

- Abituarsi alla vita comunitaria rispettando regole e abitudini
- Accettare serenamente il distacco dalla famiglia per inserirsi in un nuovo contesto
- Sviluppare autonomia, fiducia in sé e nelle proprie capacità
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo
- Conoscere l'ambiente scuola

ATTIVITA'

- Giochi cooperativi
- Canti e filastrocche mimati
- Piccoli racconti
- Giochi all'aperto
- Conversazioni

PROGETTO ACCOGLIENZA (4 e 5 ANNI)



TEMPO: settembre - ottobre

PREMESSA

Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica.

Un ambiente sereno e gioioso in cui è piacevole ritrovarsi in un clima giusto per giocare ed imparare insieme, si rivela un elemento prezioso per caratterizzare la qualità del percorso educativo.

FINALITA'

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
Instaurare relazioni comunicative con gli adulti e con i compagni.

OBIETTIVI

- Sentirsi accolti dopo la pausa delle vacanze estive
- Sperimentare le proprie capacità di essere gentili nell'accogliere i più piccoli
- Saper collaborare
- Acquisire fiducia e sicurezza nell'ambiente scolastico

ATTIVITA'

- Festa di consegna delle medaglie:
Passaggio dal gruppo dei pulcini (3 anni) a quello degli scoiattoli (4 anni) e da quello degli scoiattoli al gruppo degli orsi (5 anni)
- La scatola dei ricordi:
I bambini portano a scuola la scatola che contiene i ricordi raccolti durante le vacanze. Conversazione, ascolto reciproco, disegni e giochi motori.
- Canti, giochi di gruppo

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



DESTINATARI : tutti i bambini

PREMESSA

Tenendo al centro dell'attenzione lo sviluppo integrale di ciascun bambino e il valore delle esperienze da lui vissute, le attività proposte seguiranno il tema dell'amore misericordioso di Dio.

Dopo un primo momento in cui scopriremo il creato come dono di Dio, incontreremo la figura di Giona perdonato nella sua disobbedienza.

Scopriremo che Dio, nel suo grande amore, ci dona suo figlio Gesù.

Attraverso i racconti delle parabole e dei miracoli, conosceremo la misericordia del Padre.

Con la Pasqua scopriremo che Gesù è vivo oggi in mezzo a noi e anche noi possiamo far parte della grande famiglia dei suoi amici tra i quali andremo a conoscere Don Giovanni Bosco.

FINALITA'

- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Padre
- Cominciare a manifestare la propria interiorità e le emozioni della propria esperienza religiosa
- Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù
- Conoscere la Chiesa come comunità di amici uniti nel nome di Gesù

OBIETTIVI

- Conoscere la figura di Papa Francesco e scoprirne il ruolo
- Scoprire nel gesto della creazione, l'amore di Dio Padre
- Conoscere la figura di Giona, scoprire che Dio ci ama nonostante i nostri limiti
- Cogliere il messaggio cristiano del Natale
- Condividere momenti di festa e di gioia
- Intuire il rapporto speciale di Gesù con i bambini
- Intuire come Gesù, attraverso le parabole, riveli l'amore e la misericordia di Dio.
- Vedere nei miracoli la manifestazione dell'amore di Dio per l'uomo
- Vivere la resurrezione di Gesù con gioia
- Conoscere il significato dei principali segni pasquali
- Conoscere la figura di Don Bosco e l'oratorio come luogo di incontro e di amicizia

ATTIVITA'

- Saluto di Papa Francesco attraverso una cartolina
- Racconto della creazione
- Racconto di Giona nella balena
- Racconti dell'avvento e della natività
- Parabole: " il figliol prodigo" e "la pecorella smarrita"
- Miracoli: guarigione del paralitico
- I simboli della Pasqua: le campane
- Don Bosco
- Letture, poesie, canti, drammatizzazioni, costruzione di libricini, lavoretti dono, disegni.





PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

DESTINATARI : tutti i bambini

PREMESSA

L'educazione motoria riveste grande importanza nella formazione integrale della persona. L'insieme delle esperienze motorie e corporee, attraverso il gioco, favoriscono lo sviluppo di un'immagine positiva di sé e aiutano ad interiorizzare i fondamentali riferimenti spazio-temporali.

L'esperienza-gioco con il proprio corpo, con l'attrezzatura e con la musica agevolano il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità.

FINALITA'

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità
- Controllare le emozioni e l'affettività in maniera adeguata all'età
- Migliorare schemi motori generali e specifici utili ad una crescita sana ed armonica del bambino

OBIETTIVI per i 3 anni

- Esplorare ambienti e attrezzi
- Prendere progressivamente coscienza del proprio corpo
- Riconoscere e nominare le parti del corpo
- Sperimentare con piacere le possibilità motorie del proprio corpo
- Acquisire padronanza della motricità globale (camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare)
- Eseguire semplici percorsi motori
- Imparare ad attendere il proprio turno

OBIETTIVI per 4 e 5 anni

- Consolidare gli schemi motori globali e specifici
- Migliorare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica
- Controllare l'equilibrio statico e dinamico
- Acquisire e interiorizzare i concetti topologici (sopra, sotto, davanti, dietro , vicino...)
- Saper attendere il proprio turno
- Eseguire percorsi motori
- Giocare a coppie , in gruppi organizzati e con le regole
- Rispettare le regole di comportamento stabilite

ATTIVITA'

- Giochi imitativi
- Giochi per sviluppare gli schemi motori di base
- Percorsi per rafforzare i concetti topologici
- Giochi esplorativi che coinvolgono i diversi segmenti corporei
- Giochi con attrezzi
- Giochi a coppie e di squadra

METODOLOGIA

I gruppi saranno organizzati per età omogenea.

1. Momento introduttivo: in cerchio, rituale di inizio e stabiliamo le regole
2. Attività di educazione motoria
3. Rilassamento
4. Verbalizzazione (per il gruppo dei più grandi)
5. Rappresentazione dell'esperienza (per i più grandi)

VALUTAZIONE

La valutazione dei progressi dei bambini si basa su questi criteri :

- Interesse
- Curiosità espressa
- Competenze acquisite nel tempo
- Capacità di eseguire le consegne rispettando le regole stabilite
- Capacità di relazionarsi con gli altri



PROGETTO PICCOLI ARTISTI



DESTINATARI Bambini di tre anni

TEMPI Ottobre –Maggio

PREMESSA

IL bambino della scuola dell'infanzia secondo le indicazioni nazionali , è un bambino competente e artista .E' un bambino che si cimenta nelle diverse pratiche di pittura , di manipolazione di costruzione plastica e meccanica , non solo attraverso l'osservazione e l'imitazione ma anche attraverso il racconto / narrazione l'invenzione l'interpretazione e la trasformazione .

L'arte è il racconto delle conoscenze dei sogni dell'infanzia e il colore e la materia sono l'anima del bambino artista che interpreta la realtà osservata e immaginata .

FINALITA'

- Promuovere l'originalità artistica e verbale di ogni bambino avendo la possibilità di esprimersi attraverso il disegno e la creazione di elaborati personali .
- Esprimere le proprie emozioni .
- Rafforzare il senso d'identità .
- Scoprire nelle immagini colore, forma e spazio.



OBIETTIVI

- Conoscenza della ciclicità delle stagioni
- Capacità di ascoltare piccoli racconti
- Approccio alle attività di gruppo
- Esprimersi con le attività pittoriche

ATTIVITA'

Attività grafico pittoriche con diverse tecniche, manipolazione di materiali vari



A TU PER TU CON L'ARTE

(LABORATORIO D'ARTE PER BAMBINI DI 4 E 5 ANNI)

TEMPO: da ottobre a maggio

PREMESSA

Il laboratorio di arte è finalizzato allo sviluppo creativo infantile, approfondendo in particolare la scoperta dei colori, attraverso l'osservazione della realtà, l'esplorazione e la sperimentazione di varie tecniche grafico- pittoriche-manipolative, il racconto di storie, la rivisitazione di opere d'arte.

Il colore ci guiderà alla conoscenza della realtà, favorirà la comunicazione, l'espressione creativa e l'appagamento dei bisogni estetici.

Indagare opere d'arte consentirà inoltre ai bambini di guardare l'arte con occhi più attenti rispetto al prodotto e più critici rispetto alle tecniche dell'espressione artistica.

FINALITA'

- Sviluppare la creatività e lo spirito artistico
- Giungere alla scoperta del bello e del sentire estetico
- Gustare il piacere per la fruizione di opere d'arte



OBIETTIVI

- Percepire, denominare e conoscere i colori primari
- Percepire, denominare e conoscere i colori secondari
- Effettuare mescolanze cromatiche
- Scoprire dominanze, sfumature e gradazioni di colore
- Effettuare raggruppamenti e associazioni in base all'indicatore colore
- Osservare, indagare e descrivere un'opera d'arte
- Esprimere emozioni e sensazioni verso un'opera d'arte
- Conoscere gli artisti e indagare le loro opere
- Scoprire lo stile e le tecniche dei vari artisti
- Sperimentare svariate tecniche e modalità espressive e pittoriche
- Manipolare e formare il colore
- Affinare la coordinazione oculo-manuale
- Gestire adeguatamente lo spazio grafico
- Esplorare ed utilizzare i materiali con creatività



ATTIVITA'

Il percorso si svilupperà in diversi itinerari:

- I colori primari
- I colori secondari
- Le mescolanze e le gradazioni
- L'incontro con Van Gogh
- L'incontro con Klimt
- L'incontro con Kandinskij

All'inizio verrà raccontata la storia dei tre pavoni "rosso, giallo e blu".

Le varie fasi del racconto ci aiuteranno a sperimentare via via i colori primari per poi giungere ai secondari, alle mescolanze e in fine alle gradazioni.

I materiali utilizzati saranno vari: colori a tempera, a dita, acquerelli, pennarelli, pastelli, carta, pennelli e rulli di varie misure, timbri fatti con patate, spugne e materiali di riciclo.

In seguito i bambini avranno modo di osservare alcune opere d'arte, conoscere gli artisti e il loro stile.

Il percorso di conoscenza delle opere d'arte e degli artisti si svilupperà in attività di interpretazione, riproduzione e rielaborazione personale, di sperimentazione di tecniche variegate che aiuteranno i bambini ad entrare nel mondo dell'arte.

Verrà presentato l'artista, la sua biografia, l'opera, in seguito ciascuno esprimerà opinioni, impressioni ed emozioni.

Van Gogh aiuterà i bambini a esprimersi con i colori; Klimt li aiuterà a lavorare con spirali, puntini e contorni dorati; Kandinskij li aiuterà a lavorare con linee aperte e chiuse e forme geometriche. Impareranno a lavorare in gruppo creando opere che incontrano il gusto di tutti. Un'ulteriore esperienza stimolante sarà la visita al museo Francesco Messina, un'esperienza sensoriale intitolata "Nutrire l'anima" (uscita prevista il 27 ottobre 2015) Questo laboratorio punta anche a veicolare relazioni interpersonali positive tra i bambini e a favorire la crescita attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze.



PROGETTO LA MAGIA DELLE PAROLE

DESTINATARI : bambini grandi (5 anni)



TEMPI: da ottobre a maggio

PREMESSA

Per l'essere umano uno dei bisogni fondamentali è senz' altro quello di comunicare con i propri simili e ciò che noi utilizziamo maggiormente per poter fare questo è il linguaggio verbale . Nel bambino questo linguaggio si sviluppa in ogni momento della giornata ed esso diviene sempre più capace e competente .Nella scuola dell'infanzia ciò succede non solo durante la routine quotidiana ma anche creando un contesto di gioco finalizzato all' apprendimento il quale consentirà al bambino non solo di comunicare verbalmente con maggiore competenza ma anche di riflettere sulla lingua avvicinandosi così alla lingua scritta.

FINALITA'

- Sperimentare un approccio di ricerca e curiosità verso le parole
- Esplorazione fonologica delle parole
- Esplorazione semantica delle parole
- Esplorazione delle parole scritte

Obiettivi specifici pre -lettura

- Rielaborare narrazioni di storie e favole
- Ascoltare , comprendere e inventare filastrocche poesie conte e scioglilingua
- Trovare rime , assonanze fonetiche e sinonimi
- Riconoscere scomporre e ricomporre suoni
- Distinguere le immagini dalle parole scritte
- Associare le parole alle immagini
- Saper operare confronti
- Riconoscere ed abbinare fonemi e grafemi



Obiettivi pre - scrittura

- Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo
- Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito
- Saper completare un tracciato
- Saper riprodurre graficamente forme ,segni,simboli, grafemi,parole rispettando i limiti dello spazio grafico
- Saper rispettare la direzione di scrittura

Attività pre –lettura

- Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati o letti
- Giochi con le tombole, puzzle , memory che in parte saranno realizzate dai bambini in itinere
- Lettura di immagini (oggetti, azioni , dettato di figure,lettura di simboli,lettura per ipotesi, lettura di figure in sequenza)
- Giochiamo con le parole (analizzare i nostri nomi ,analizzare i nomi dei personaggi di storie ,individuare parole lunghe o corte-individuare le parole che iniziano o terminano con la stessa lettera ,trovare parole uguali ,suddividere le parole in sillabe associandole al battito di mani

Attività pre -scrittura

- Mettere in sequenza le storie
- Rielaborazione grafica di percorsi
- Ripasso di tracciati
- Simmetrie
- Ritmi
- Labirinti
- Riprodurre sequenze grafiche e successivamente crearle
- Produrre e confrontare scritture spontanee
- Riproduzione di simboli e di grafemi



LABORATORIO SSS...PARLANO I LIBRI



DESTINATARI: bambini di 4 anni

TEMPI: da ottobre a maggio

PREMESSA

Oggi i bambini vivono invasi dai mass-media che permettono di conoscere un'infinità di cose ma le immagini accompagnate da suoni e parole passano a raffica non dando al bambino il tempo di soffermarsi a riflettere ed interiorizzare ciò che ascolta. Pertanto questo laboratorio ha lo scopo di leggere ai bambini racconti poesie filastrocche per poi analizzare e comprendere il testo scoprendo nuove parole e cominciare a giocare con esse.

FINALITA'

Favorire lo sviluppo del linguaggio e creare un ambiente favorevole all' espressione verbale

OBIETTIVI

- Valorizzare la narrazione
- Esplorazione semantica
- Favorire l' ascolto di fiabe e comprenderne il testo
- Arricchire il lessico personale
- Saper creare attraverso immagini ritagliate o disegnate il contenuto della storia
- Stimolare e valorizzare la fantasia e la creatività
- Stimolare la capacità di giocare con le parole
- Coordinare la motricità fine
- Far vivere ai bambini un' esperienza divertente e stimolante
- Sviluppare la capacità di distinguere realtà dalla fantasia

ATTIVITA'

- Lettura di racconti alla quale seguirà sempre una conversazione guidata con domande mirate al fine di comprendere ciò che è stato letto
- Rielaborazione grafica del racconto
- Ricostruzione di alcune fiabe attraverso le immagini relative al racconto
- Drammatizzazione dei alcuni racconti
- Giocare con rime
- Completare racconti o filastrocche
- Inventare brevi storie o filastrocche.



PROGETTO BIBLIOTECA

DESTINATARI : Bambini grandi (5 anni)

TEMPI : Da gennaio a maggio (tutti i mercoledì)

PREMESSA

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura rivesta fondamentale importanza nella formazione dell'individuo.

Crediamo che la lettura con l'adulto, ad alta voce, instauri una relazione fatta di sguardi, suoni, di vicinanza e che permetta di condividere emozioni e di relazionarsi meglio con se stessi e con gli altri.

La lettura è per il bambino uno strumento ideale per trattenere con sé l'adulto nel modo a lui più gradito, cioè con dedizione, partecipazione completa e senza distrazioni.

Inoltre il libro appare di fondamentale importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia, di creatività e di allargamento delle competenze linguistiche e logiche.

FINALITA'

Con la lettura il bambino si appropria lentamente della lingua materna, della sua forma e struttura, questo gli serve per costruire le proprie strutture mentali, per capire rapporti (io e gli altri, io e le cose) e le distanze spazio temporali.

OBIETTIVI

- Avvicinare i bambini al piacere della lettura
- Ascoltare e comprendere racconti
- Rispettare il libro e manipolarlo con cura (è un bene comune)
- Sviluppare il senso di responsabilità nell'impegno a riconsegnare il libro nel giorno prestabilito

ATTIVITA'

Prestito del libro dalla biblioteca scolastica



PROGETTO LOGICO- MATEMATICA



DESTINATARI : Bambini di 4 anni

TEMPI : Ottobre-Maggio

PREMESSA

I bambini in età prescolare possiedono già la capacità di comprendere il concetto di numero, diventa quindi fondamentale che anche la scuola dell'infanzia si occupi di favorire con esperienze adeguate, lo sviluppo delle capacità di leggere la realtà ed i fenomeni attraverso le quantità e le relazioni logiche.

L'abilità di contare costituisce un approccio scientifico alla realtà e permette ai bambini di cominciare a quantificare il reale, mettere ordine e iniziare a misurare il mondo, attraverso esperienze dirette il bambino è portato a confrontare a ordinare e compiere stime formulare ipotesi e verificarle analizzando il reale per arrivare a scoprire che esso è prevedibile e misurabile con l'utilizzo di strumenti convenzionali e non. Inoltre fare logica significa anche imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato e a servirsi di strumenti logici e linguistici adeguati, per confrontare le proprie idee con gli altri e magari trovare soluzioni condivise. Al termine del percorso attraverso esperienze con i numeri, le quantità, lo spazio, il bambino diventerà maggiormente consapevole della sua "posizione" nel mondo e delle sue potenzialità di agire su di esso diventando così protagonista delle sue scelte.

FINALITA'

Elaborare e conquistare i concetti logico matematici attraverso esperienze reali fantastiche e creative.

OBIETTIVI

- Conoscere i principali rapporti topologici
- Percepire attraverso l'osservazione le conoscenze dimensionali, alto-basso lungo-corto
- Ordinare tre elementi in base alla dimensione
- Raggruppare oggetti e forme in base a un criterio
- Conoscere e disegnare le tre forme
- Acquisire il concetto di quantità, poco-tanto
- Collocare se stessi e gli altri nello spazio
- Sapersi orientare nello spazio scuola
- _Raccogliere,registrare dati e informazioni

ATTIVITA'

Conversazione , manipolazione, elaborati grafici , insiemistica

PROGETTO LOGICO- MATEMATICA



DESTINATARI: Bambini di 5 anni

TEMPI : Ottobre - Maggio

PREMESSA

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica, dei numeri. Le attività di logica e di matematica alla scuola dell'infanzia hanno una connotazione molto particolare. Infatti, oltre ad essere sviluppate in laboratori specifici nascono molto spesso nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente. Nel laboratorio logico-matematico i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

Il progetto "logico-matematico" prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, ordinare, compiere stime approssimative, formulare ipotesi e verificarle con strumentazioni adeguate, interpretando e intervenendo in modo consapevole sul modo.

Il bambino che riflette e ragiona con strumenti logici adeguati diventa sempre più consapevole della sua "posizione" nel mondo, delle sue potenzialità di agire su di esso e di diventare protagonista delle sue scelte.

FINALITA'

- Avvicinare il bambino alla matematica intesa come disciplina di ricerca e scoperta
- Attraverso la sperimentazione con materiali diversi e attraverso l'interazione coi compagni abituare il bambino ad elaborare formalizzare e riflettere.
- Sviluppare la capacità di elaborare concetti logico matematici attraverso esperienze reali, fantastiche e creative.

OBIETTIVI

- Conoscere i principali rapporti topologici
- Percepire attraverso l'osservazione la conoscenza dimensionale, alto basso lungo corto ecc...
- Ordinare tre o più elementi in base alla dimensione
- Raggruppare oggetti e forme in base a più criteri
- Conoscere e disegnare le quattro forme principali
- Acquisire concetti di quantità quanti di più, quanti di meno e tanti quanti
- Intuire il numero come simbolo
- Compiere semplici esperienze di misurazione
- Compiere elementari rilevamenti statistici e riportarli in modo convenzionali
- Riconoscere un problema e sperimentare tentativi di soluzione
- Porre domande sulla realtà che si sta osservando e all'esperienza che si sta effettuando.

ATTIVITA'

Racconti, filastrocche, conversazione, classificazione, seriazione, insiemistica ritaglio e attività grafiche.

.

PROGETTO LINGUA INGLESE



DESTINATARI: bambini di 5 anni

TEMPI :Da ottobre a giugno

PREMESSA

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento della lingua inglese è basato sulla comprensione e produzione orale in un contesto fondato sul gioco che favorisce la motivazione nell'apprendimento.

E' fondamentale che la lingua a cui vengono esposti i bambini sia strettamente associata alla realtà concreta, pertanto attività e giochi ricchi di movimento, gestualità e mimica devono trovare grande spazio.

L'uso di canzoni e filastrocche è di grande utilità in quanto attraverso esse i bambini hanno la possibilità di memorizzare le parole in modo più facile e divertente animandole poi con gesti e movimenti in maniera tale che il significato divenga maggiormente esplicito e concreto.

FINALITA'

- Contribuire allo sviluppo di atteggiamenti di apertura ,rispetto e tolleranza al fine di promuovere una convivenza democratica
- Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo,offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze
- Porre le basi per un educazione linguistica permanente

OBIETTIVI

- Motivare gli alunni alla conoscenza e all'uso della lingua straniera
- Riconoscere l' esistenza di codici comunicativi diversi
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative
- Acquisire la capacità di ascolto, comprensione, produzione.
- Distinguere ed associare i suoni ad azioni,oggetti e figure
- Memorizzare e ripetere brevi canzoni e filastrocche
- Ascoltare e comprendere semplici messaggi e consegne

- Acquisire un vocabolario minimo nella lingua inglese
- Usare semplici funzioni di comunicazione

ATTIVITA'

- Ottobre:presentarsi in inglese conoscere alcuni vocaboli relativi a stati emotivi , familiarizzare con i vocaboli inerenti agli spazi scolastici.
- Novembre:imparare i nomi di alcuni frutti di stagione e alcuni vocaboli inerenti alla stagione autunnale , conoscere vocaboli relativi ad alcune forme dimensioni e colori delle foglie, iniziare a contare da uno a dieci, happy halloween conosciamo tradizioni diverse .
- Dicembre:identificare e nominare alcuni colori e vocaboli dei simboli natalizi ascoltare una storia natalizia in lingua inglese.
- Gennaio: imparare vocaboli inerenti alla stagione invernale –imparare vocaboli inerenti al corpo umano- canzone a little snowman
- Febbraio:associare vocaboli alle sequenze mimate di una ricetta ,ascoltare una storia sulla tradizione inglese del martedì grasso .
- Marzo: imparare alcuni vocaboli legati alla famiglia,conoscere vocaboli legati alla stagione primaverile.
- Aprile: associare vocaboli ad alcuni animali selvatici e ai loro movimenti,riconoscere altre parti del corpo
- Maggio: comprendere concetti legati al movimento

PROGETTO AUTONOMIA



DESTINATARI : bambini dell'ultimo anno (5 anni)

TEMPI : marzo / giugno

PREMESSA

La scuola dell'infanzia ha tra le sue finalità lo sviluppo dell'autonomia, il che significa migliorare la fiducia in sé e negli altri, provare soddisfazione nel saper fare da sé, saper chiedere aiuto, esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie.

Pensando al passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, in vista dell'autonomia pratica che verrà maggiormente richiesta ai vostri bambini, ci sembra opportuno aiutarli ad essere sempre più responsabili e meno dipendenti dall'adulto nel contesto scolastico.

FINALITA'

Rafforzare atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità

OBIETTIVI

- Accettare serenamente il distacco dalla famiglia
- Conoscere l'ambiente scuola e muoversi al suo interno con disinvoltura
- Vestirsi e svestirsi da solo
- Essere progressivamente in grado di gestire i propri oggetti personali riponendoli nel proprio spazio personale



VALUTAZIONE (criteri validi per tutti i progetti)

La valutazione dei progressi dei bambini si basa su questi criteri :

- Interesse
- Curiosità espressa
- Competenze acquisite nel tempo
- Capacità di eseguire le consegne rispettando le regole stabilite
- Capacità di relazionarsi con gli altri



PROGETTO GIOCO- KARATE 2015-2016 SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO

Tempi :da Ottobre a giugno

Referente :Simone Ambrosi

bambini coinvolti:4 e 5 anni

“... La forma privilegiata di attività motoria è costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante.”

Alla scuola dell'infanzia, ogni attività motorio-sportiva ha sempre nella motivazione ludica una componente fondamentale. Questo fatto ha conseguenze metodologiche fondamentali, che condizionano l'insegnamento dei primi elementi del gesto tecnico sportivo. Detti gesti dovranno essere collocati in un contesto ludico, e non dovranno mai avere un carattere di estrema specificità e monotonia, ma destare interesse e curiosità nell'apprendimento. Ampio spazio andrà sempre riservato al miglioramento di tutte le capacità motorie.

Il Karate può avere nel percorso di crescita di un bambino, che diventerà ragazzo e successivamente adulto, un'importanza straordinaria.

I valori insiti in questa disciplina infatti, pongono l'attenzione al bambino nella sua integrità psico-fisica e valorizzano:

- il bambino in relazione con se stesso e con il proprio corpo (carattere, emozioni, potenzialità e limiti fisici...)

- il bambino in relazione con gli altri nell'incontro ed anche confronto con i propri compagni

Il progetto “gioco Karate”, vuole contribuire allo sviluppo COMPLETO ed armonico della personalità del bambino, favorendone le iniziative ed aiutandoli a conquistare la propria identità.

Il progetto, può essere definito come una pratica pre-sportiva, divertente e sicura, che si pone come;

- percorso di benessere psico-fisico
- mezzo per lo sviluppo dell'Intelligenza Motoria
- opportunità di espressione e socializzazione nonché di confronto
- momento di partecipazione attenta, motivata ed impegnata nel pieno rispetto delle regole

Questo percorso, porta, con i limiti tipici di questa età, ad un buono sviluppo dello schema corporeo, ovvero ad una rappresentazione del SE fondata su capacità di discriminazione propriocettiva bene sviluppate.

Uno degli aspetti più importanti del lavoro che si fa con i bambini è lo sviluppo della conoscenza del proprio corpo: il bambino riesce a percepire le sue potenzialità e i suoi limiti, accettandoli e cercando di migliorarli.

Il Karate fa parte di quelle discipline sportive che, operando attraverso il corpo, plasmano la mente. E', infatti, indicata come disciplina particolarmente formativa sul piano psicologico, sport che rafforza il corpo e la mente.

Tra i vantaggi che deriva dalla loro pratica, un posto di rilievo assume il miglioramento delle capacità d'autocontrollo.

Il Karate rispetta il “tempo del bambino”.

Dobbiamo dare ai bambini il tempo di crescere, dando spazio alla necessità di imparare e maturare.

PREREQUISITI

- Strutturazione dello schema corporeo.
- Acquisizione e controllo degli equilibri (statici, statico-dinamici, dinamici);
- Stabilizzazione e controllo della lateralità;
- Coordinazione senso-motoria;
- Organizzazione spazio-temporale;
- Controllo posturale e coordinamento dinamico generale;
- Adeguatezza degli schemi posturali motori.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:

- Prendere possesso dello spazio
- Vincere la paura ad affrontare spazi ed esperienze motorie nuove
- Acquisire sicurezza ed intraprendenza personale
- Conoscere ed interiorizzare il sé corporeo
- Controllare i movimenti del proprio corpo
- Sviluppare la motricità dei vari segmenti corporei
- Interiorizzare riferimenti spaziali e temporali in relazione al movimento
- Coordinare il proprio movimento con delle regole

- Rispettare le regole del gioco

“...il Karate...è uno sport che conduce il bambino alla conquista di un sempre maggiore equilibrio psico-fisico, lo educa nel carattere, e ne valorizza le capacità fisiche...”

Giochiamo con i suoni

Anno scolastico 2015-2016

Destinatari : 4 e 5 anni

La musica è linguaggio e mezzo di comunicazione universale e le sue manifestazioni (canto, ballo e ascolto) sono strettamente legate alla vita quotidiana e alle necessità espressive del bambino.

La didattica musicale presentata sotto forma di giochi, canti, filastrocche e sonorizzazioni è volta a fornire al bambino gli elementi essenziali del linguaggio musicale, dove ritmo, padronanza della voce e capacità di ascolto lo educano e aiutano a crescere.

*“**Giochiamo con i suoni**” è un percorso didattico che attraverso il gioco ha come scopo lo sviluppo delle attitudini e capacità psicomotorie, manipolative, cognitive e soprattutto musicali del bambino nell'età più ricettiva.*

Il lavoro si articolerà in diverse aree didattiche.



Caccia al suono: Ricerca, manipolazione e valorizzazione dei suoni attraverso la voce, il corpo e gli strumenti Orff (tamburelli, piattini, scatolette, sonagli, triangoli, legnetti). Esplorazione e imitazione dei suoni dell'ambiente in cui viviamo (strada, scuola, casa, bosco, animali ecc).



Ascoltiamo il suono: Abitudine all'ascolto ricercando le caratteristiche dei suoni su vari materiali e strumenti (alti/bassi, freddi/caldi, duri/morbidi...). Verranno inoltre proposti brevi brani musicali di generi diversi o rumori d'ambiente cogliendone le caratteristiche principali (anche attraverso disegni, colori e gestualità).



Facciamo musica insieme, attraverso l'uso espressivo e creativo del corpo, della voce e di semplici strumenti ritmici e melodici. Lettura di semplici partiture informali.

Gabriella Fossati

FESTE INSIEME

FESTA DI SAN MARTINO (8 novembre 2015)

FESTA DI NATALE (21 dicembre 2015 nel pomeriggio)

FESTA DELLA MAMMA E FESTA DEL PAPA' (date e orari da definire)

FESTA DI FINE ANNO (data da definire)



CALENDARIO SCOLASTICO 2015/ 2016

Inizio e termine delle lezioni

Inizio lezioni : ***Giovedì 3 settembre 2015***

Termine delle lezioni : ***Giovedì 30 Giugno 2016***

Centro estivo : da definirsi in base ad un numero minimo di 15 iscritti

SOSPENSIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA per le festività nazionali fissate dalla normativa

| | |
|------------------------------|-------------------------|
| 1/11/2015 | Festività tutti i Santi |
| 7/12/2015 | Festa patronale |
| 8/12/2015 | Immacolata Concezione |
| Dal 23/12/2015 al 6/01/2016 | Vacanze Natalizie |
| 12/02/2015 | Carnevale |
| Dal 24/03/2015 al 28/03/2016 | Vacanze Pasquali |
| 25/04/2016 | Festa della Liberazione |
| 1/05/2016 | Festa del Lavoro |
| 2/06/2016 | Festa della repubblica |